



ASSOCIAZIONI  
CRISTIANE  
LAVORATORI  
ITALIANI  
aps



CAF ACLI



I R E F

ISTITUTO DI RICERCHE EDUCATIVE E FORMATIVE

# Un lavoro non basta

Evidenze dai dati fiscali sull'occupazione «a basso reddito»

**Alessandro Serini | Gianfranco Zucca**

IREF – Istituto di Ricerche Educative e Formative  
([info.iref@acli.it](mailto:info.iref@acli.it))

**ROMA | 29 Aprile 2025**

# INDICE

## 01

Il lavoro «a basso reddito» secondo la statistica ufficiale

## 02

Il lavoro «a basso reddito» nei dati fiscali: consistenza e caratteristiche

## 03

Il lavoro «a basso reddito»: l'effetto del territorio

## 04

Le conseguenze del lavoro «a basso reddito»: il contingentamento della spesa per la salute

# 01

**Il lavoro «a basso reddito»  
secondo la statistica ufficiale**

# Le tendenze di medio periodo

[Fonti: ISTAT, Rapporto sulla situazione del paese 2024; ISTAT, Condizioni di vita e reddito delle famiglie, anni 2023-2024]

## CRESCITA DEL LAVORO «A BASSO REDDITO»

(aumento del 20% in 15 anni)

- ▷ 2006: 16,7%
- ▷ 2023: 21,0%

## CRESCITA DEGLI OCCUPATI IN POVERTÀ

(aumento del 55% in 10 anni)

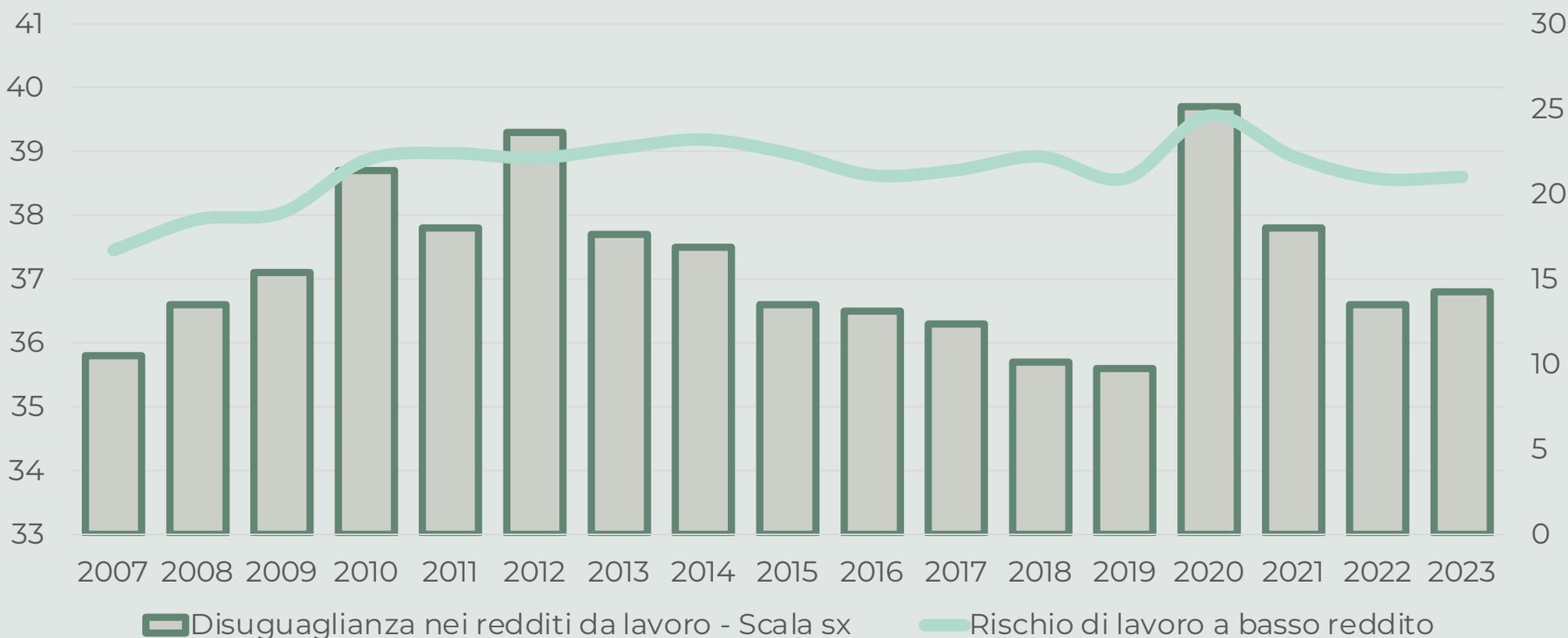
- ▷ 2014: 4,9%
- ▷ 2024: 7,6%

## INCIDENZA DELLA POVERTÀ RELATIVA (2024)

- ▷ 14,5% (≈ 8,5 milioni di persone)

# Due fenomeni correlati

RISCHIO DI LAVORO A BASSO REDDITO E  
DISUGUAGLIANZA DEI REDDITI DA LAVORO (indice di GINI)  
% per 100 individui di 18-64 anni percettori di redditi da lavoro



Fonte: ISTAT, Condizioni di vita e reddito delle famiglie, anni 2023-2024, riproduzione parziale

# 02

**Il lavoro «a basso reddito» nei dati fiscali: consistenza e caratteristiche**

# Il lavoro «a basso reddito»: modalità di calcolo

|                                   | ISTAT  | IREF   |
|-----------------------------------|--|--|
| <b>Popolazione di riferimento</b> | Lavoratori dipendenti e autonomi con almeno un mese di lavoro  | Lavoratori dipendenti con almeno 9 mesi di lavoro nell'anno fiscale  |
| <b>Tipo di reddito</b>            | Retribuzione teorica al lordo dell'imposizione fiscale e della contribuzione a carico del lavoratore | Reddito complessivo al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali   |
| <b>Soglia di «basso reddito»</b>  | Retribuzione annuale inferiore al 60 per cento del valore mediano                                    | Retribuzione annuale inferiore alla media della povertà assoluta, per un individuo single di 18-59 anni, residente nel Nord, Centro e Sud Italia |

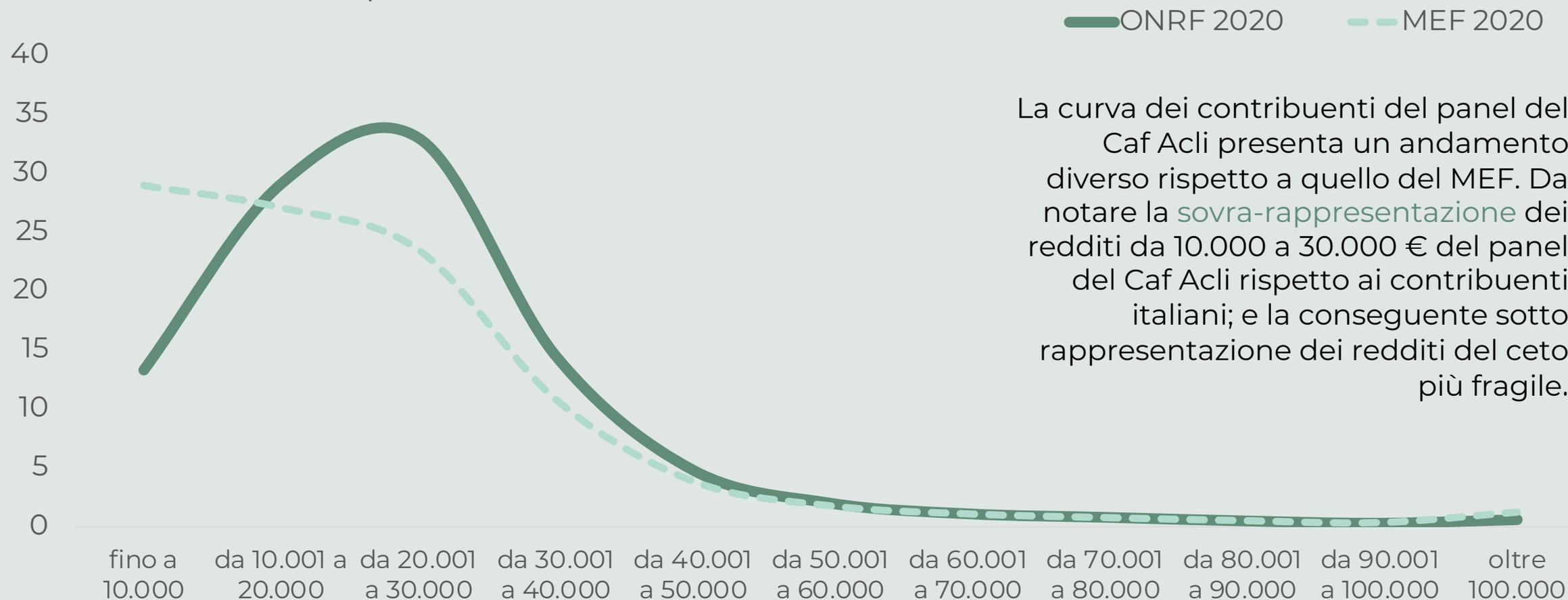
**Soglia di «basso reddito» IREF\*:** €726 al mese (€8.718 all'anno)

\* Ai fini dell'individuazione di una soglia di lavoro a bassa retribuzione, non è possibile adottare né la definizione standard di 'working poor' né quella di 'povertà relativa', in quanto entrambe richiederebbero la disponibilità del reddito familiare disponibile equivalente, ricavabile solo parzialmente dal reddito complessivo individuale ai fini IRPEF desunto dal modello 730.

# Caratteristiche della base dati CAF ACLI

Comparazione curva dei redditi MEF e Caf Acli

Distribuzione % per classi di reddito



# Il lavoro «a basso reddito» nella base dati CAF ACLI

## Popolazione di riferimento

Contribuenti occupati che si sono rivolti al Caf Accli per il mod.730/2024 (**N = 785.466**)

SOLO «lavoratori continui»: **89,8%** ha almeno **9 mesi di lavoro** nel 2024

### ▷ **Sopra soglia di basso reddito**

(726€ euro al mese - 8.718 € all'anno):

**718.279 – 91,4%**

### ▷ **Sotto soglia di basso reddito**

(726€ euro al mese - 8.718 € all'anno):

**67.187 – 8,6%**

# Il lavoro «a basso reddito» è un fenomeno femminile

Occupati sotto la soglia di 726€ euro al mese\*:  
incidenza percentuale per sesso

|                           | %          |
|---------------------------|------------|
| Donne                     | 11,6       |
| Uomini                    | 5,3        |
| <b>Totale (N =67.187)</b> | <b>8,6</b> |

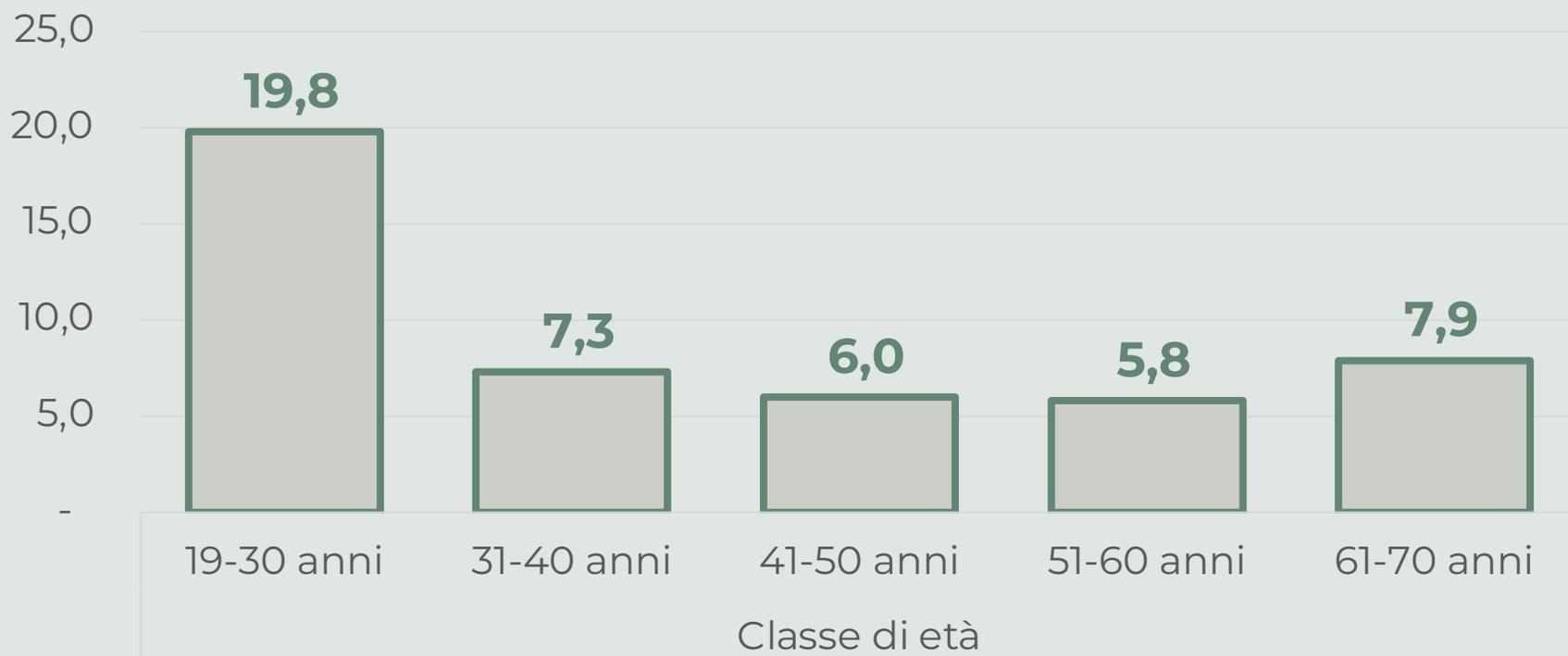
\* media aritmetica delle soglie di povertà assoluta previste per un individuo single di 18-59 anni, residente nel Nord, Centro e Sud Italia

**2 a 1** è il rapporto tra **donne** e **uomini** con **redditi a rischio di povertà**: per ogni uomo, vi sono due donne con un lavoro a «bassa retribuzione». Le donne sono il **54%** più degli uomini tra i lavoratori a basso reddito

# Il lavoro «a basso reddito» è un fenomeno generazionale

Lavoratori sotto la soglia di 726€ euro al mese \*:  
incidenza % all'interno della classe di età

% di lavoratori a basso reddito



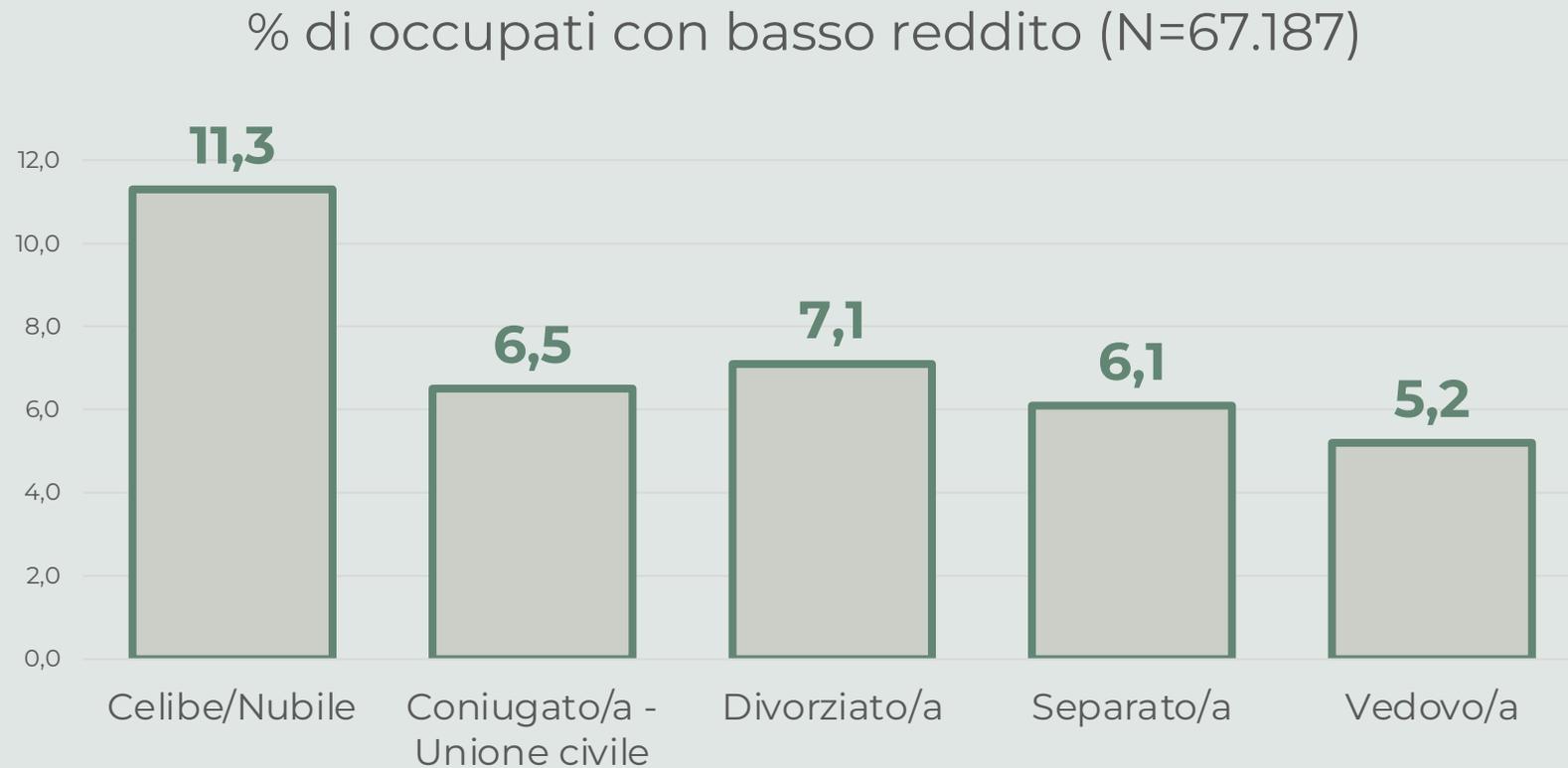
\* media aritmetica delle soglie di povertà assoluta previste per un individuo single di 18-59 anni, residente nel Nord, Centro e Sud Italia

Fonte: Elaborazione Iref su dati Caf Acli mod.730/2024

**3,5 a 1** è il rapporto tra la percentuale di under30 e di cinquantenni in termini di redditi da lavoro sotto soglia, (19,8% Vs. 5,8%); in termini percentuali gli **under30** con un **lavoro povero** sono il **70% in più** rispetto agli **over50**

# Single per scelta?

Lavoratori sotto la soglia di 726€ al mese \*:  
incidenza % all'interno dello stato civile



Più del **11%** dei **single** percepisce uno stipendio a rischio di povertà, un dato doppio rispetto ai coniugati. Se per i coniugati la solidarietà familiare aiuta a compensare la bassa retribuzione, per i single il rischio di povertà è maggiore.

\* media aritmetica delle soglie di povertà assoluta previste per un individuo single di 18-59 anni, residente nel Nord, Centro e Sud Italia

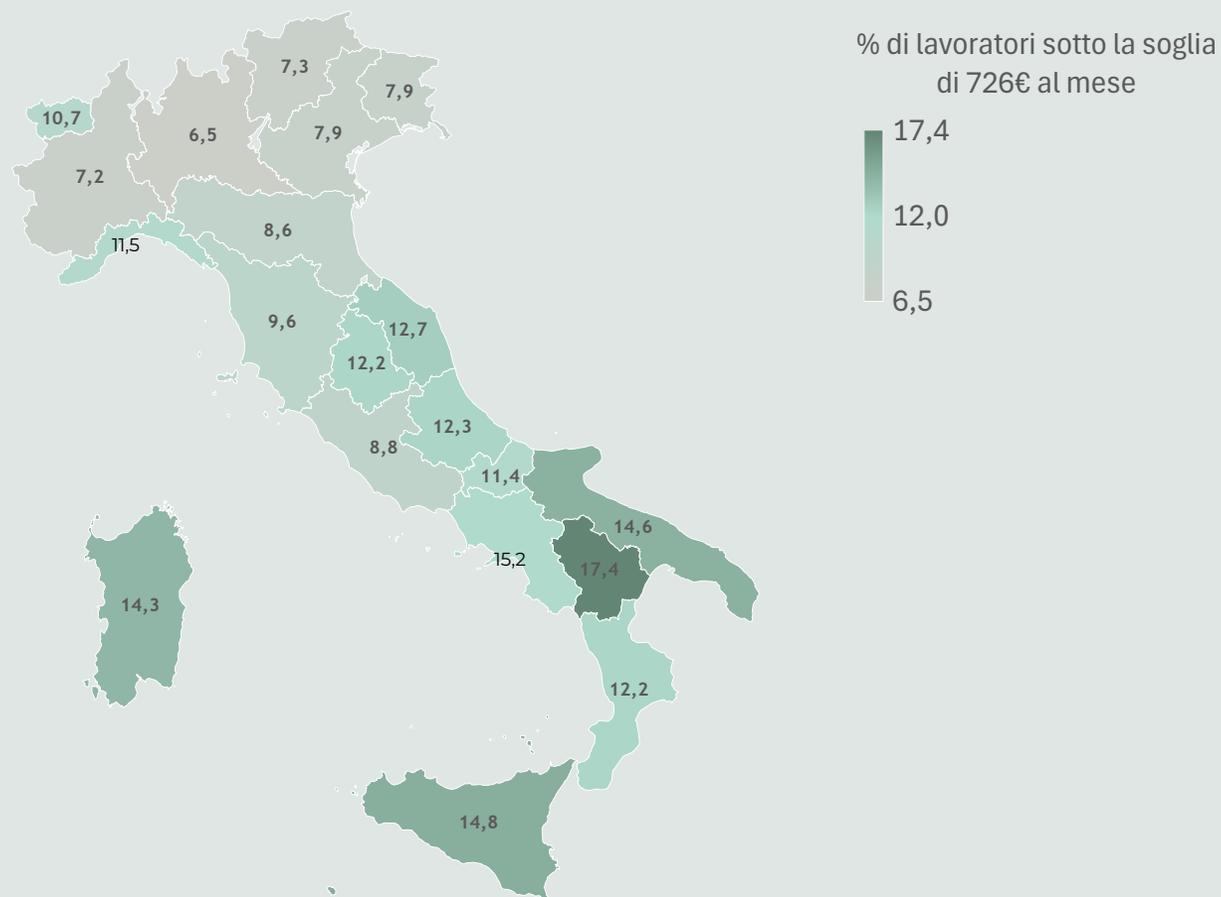
Fonte: Elaborazione Iref su dati Caf Acli mod.730/2024

# 03

**Il lavoro «a basso reddito»:  
l'effetto del territorio**

# Lavorare al Sud significa guadagnare meno

Incidenza % lavoratori sotto la soglia di 726 € al mese per regione di residenza



**3 a 1** è la probabilità di firmare un contratto di lavoro a bassa retribuzione in Basilicata rispetto alla Lombardia; in **Basilicata** c'è il **62% in più** di lavoratori «a basso reddito» rispetto alla **Lombardia**

# Il lavoro «a basso reddito» è un fenomeno urbano?

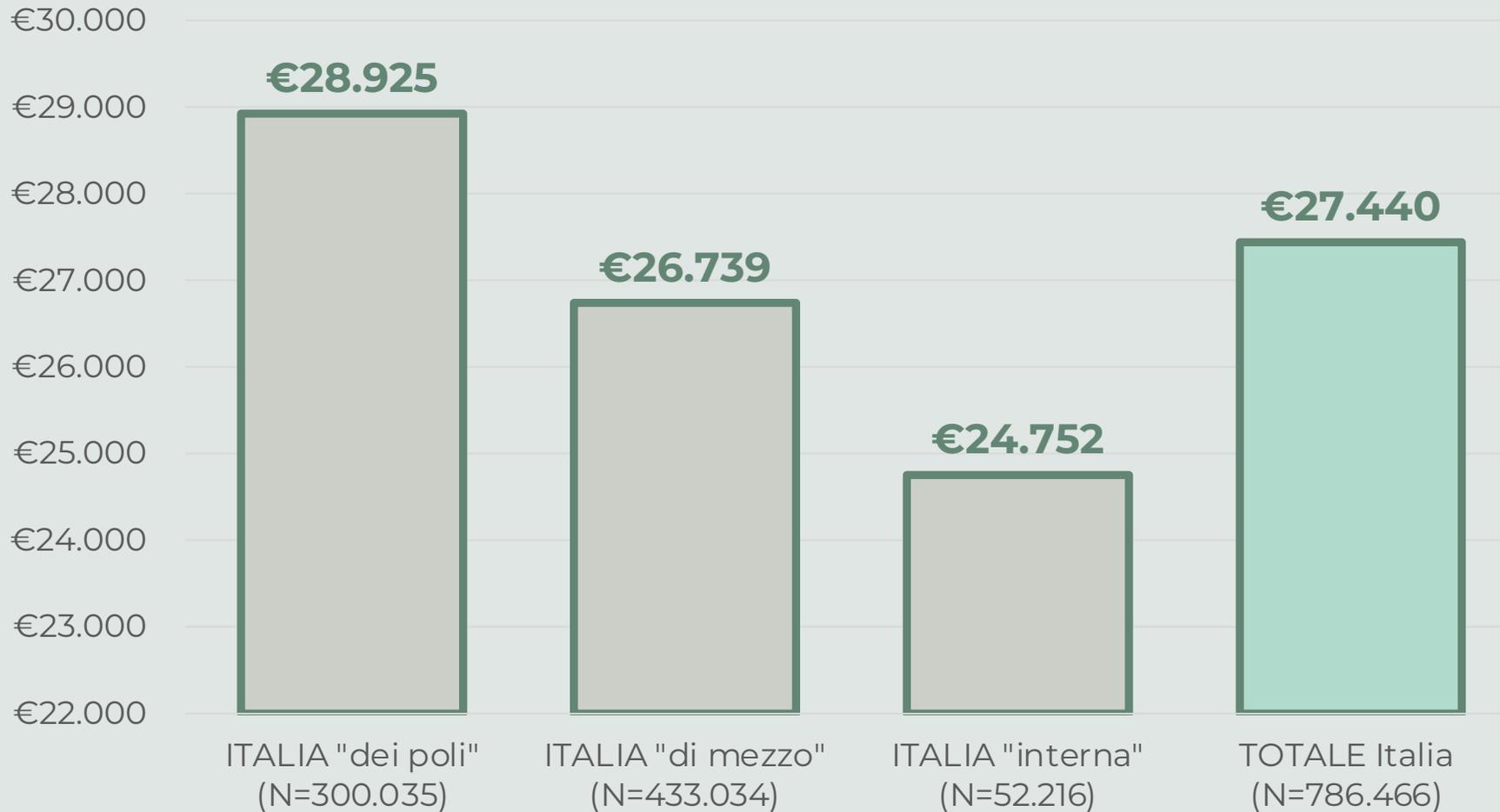
Nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), le «aree Interne» sono territori caratterizzati da una significativa distanza dai Poli, intesi come centri di offerta di servizi essenziali (salute, istruzione, mobilità). Questi territori sono caratterizzati da declino demografico e scarso sviluppo socio-economico



# La geografia dei redditi da lavoro

Reddito complessivo medio lavoratori, per classificazione aree SNAI

Reddito da Lavoro (media)

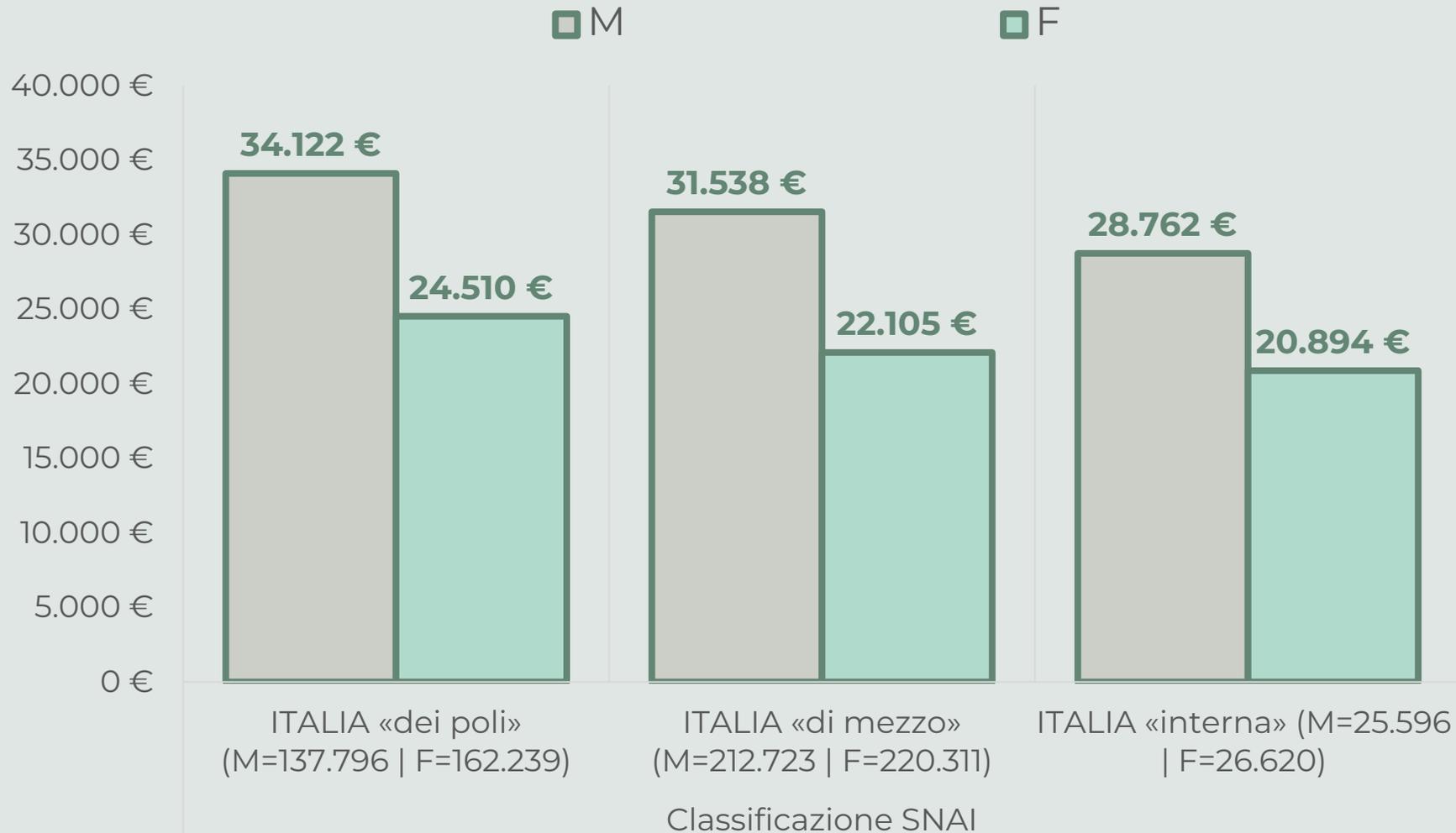


**4.000 € di differenza (+14%)**

Nei comuni polo, il reddito medio complessivo dei lavoratori è di 28.925 €; nei comuni periferici 24.752 €, Ricchezza e servizi vanno di pari passo.

# Una doppia differenza

Reddito complessivo medio per classificazione SNAI e sesso



**14.000 € di differenza (-38%)**

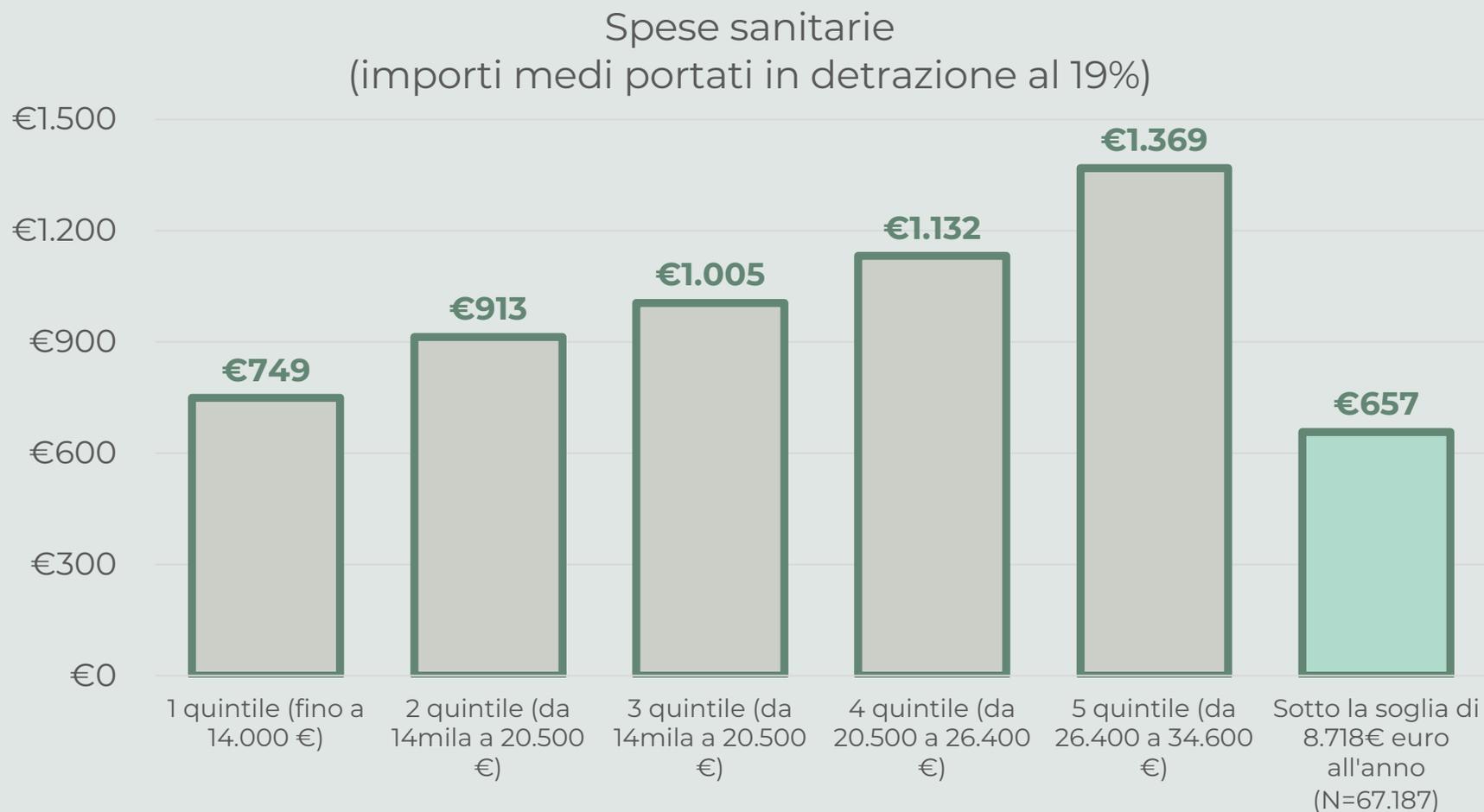
Per una lavoratrice il passaggio da un comune periferico ad un grande polo urbano non comporta un significativo avvicinamento alle condizioni retributive degli uomini.

# 04

**Le conseguenze del lavoro «a basso reddito»: il contingentamento della spesa per la salute**

# Far finta di essere sani

Spese sanitarie portate in detrazione per quintili di reddito

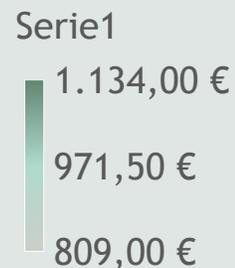
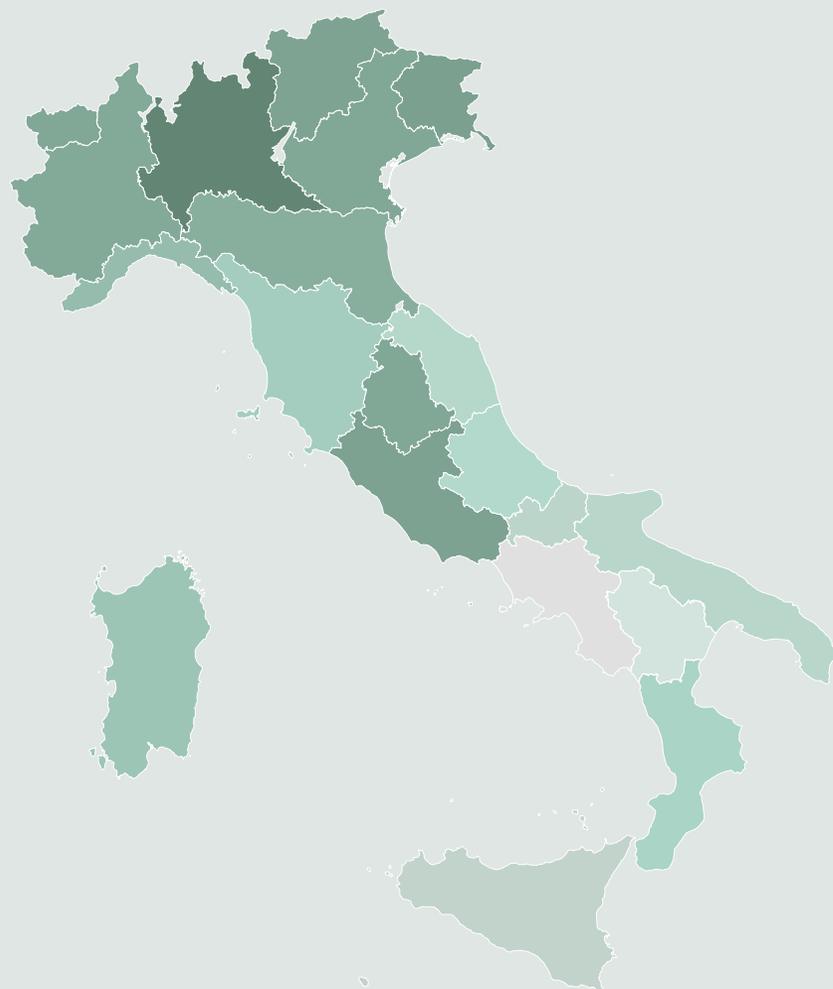


I lavoratori del **1° Q** di reddito portano in media **749 €** in dichiarazione dei redditi per spese sanitarie; i lavoratori più ricchi (**5° Q**) quasi il doppio, **1.369 €**.

**2 volte** la spesa sanitaria, dei lavoratori **sotto la soglia di basso reddito**

# Una sanità a universalità variabile

Spese sanitarie: importi medi portati in detrazione al 19%



Nelle spese sanitarie dei lavoratori si ha una proporzione di 1,5 a 1 tra **Lombardia** (1.134 €) e **Basilicata** (809 €). Gli occupati lombardi spendono per la salute il **28% in più** rispetto ai lucani.

**Nesso tra residenza geografica, basso reddito da lavoro e accesso al sistema sanitario**

**IREF**  
**Istituto di Ricerche Educative e Formative**

**SEDE LEGALE**

Via Ergisto Bezzi, 23/25 – 00153 Roma  
Codice Fiscale 02705120588 | P. IVA 01104911001  
PEO: info.iref@acli.it | PEC: istituto.iref@legalmail.it

**SEDE OPERATIVA**

Via Giuseppe Marcora, 18/20 – 00153 Roma  
«Palazzo Achille Grandi»